

AVVISI

Nello spirito di unità e collaborazione le comunità delle parrocchie del centro cittadino (S. Pietro-S. Martino, Duomo e Santa Maria) hanno accolto l'invito del Vescovo a celebrare insieme, in cattedrale, il **Triduo Pasquale 2026**.

Gli **orari delle celebrazioni del tempo di Pasqua** sono riportati all'interno dell'apposito foglietto in fondo alla chiesa.

Il percorso **Sulla Tua Parola** riprenderà martedì 14 aprile alle 18,00 in oratorio del Duomo.

Sabato e domenica 18 e 19 aprile si festeggerà il **160° anniversario della fondazione dell'Oratorio del Duomo**. Vi aspettiamo numerosi all'oratorio.

Per tale occasione la messa di domenica 19 sarà unificata alle 10,30 in duomo (non si celebreranno quella delle 10,00 in duomo e delle 11,15 in santa Maria) e sono aperte le iscrizioni per offrire 10 minuti del proprio tempo aderendo alla iniziativa delle 24 ore di lettura.

In fondo alla chiesa (e online sul sito della nostra Parrocchia) è disponibile il nuovo numero del bollettino parrocchiale **“Campane in dialogo”**.

Parrocchia Duomo - S. Maria

29 marzo 2026

DOMENICA DELLE PALME



Dal libro del profeta Isaia

Is 50,4-7

Il Signore Dio mi ha dato una lingua da discepolo,
perché io sappia indirizzare
una parola allo sfiduciato.
Ogni mattina fa attento il mio orecchio
perché io ascolti come i discepoli.
Il Signore Dio mi ha aperto l'orecchio
e io non ho opposto resistenza,
non mi sono tirato indietro.
Ho presentato il mio dorso ai flagellatori,
le mie guance a coloro che mi strappavano la barba;
non ho sottratto la faccia
agli insulti e agli sputi.
Il Signore Dio mi assiste,
per questo non resto svergognato,
per questo rendo la mia faccia dura come pietra,
sapendo di non restare confuso.
Parola di Dio.

Dal Sal 21 (22)

R. Dio mio, Dio mio, perché mi hai abbandonato?

Si fanno beffe di me quelli che mi vedono,
storcono le labbra, scuotono il capo:
«Si rivolga al Signore; lui lo liberi,
lo porti in salvo, se davvero lo ama!». R.

Un branco di cani mi circonda,
mi accerchia una banda di malfattori;
hanno scavato le mie mani e i miei piedi.
Posso contare tutte le mie ossa. R.

Si dividono le mie vesti,
sulla mia tunica gettano la sorte.
Ma tu, Signore, non stare lontano,
mia forza, vieni presto in mio aiuto. R.

Annuncerò il tuo nome ai miei fratelli,
ti loderò in mezzo all'assemblea.
Lodate il Signore, voi suoi fedeli,
gli dia gloria tutta la discendenza di Giacobbe,
lo tema tutta la discendenza d'Israele. R.

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Filippési - Fil 2,6-11

Cristo Gesù, pur essendo nella condizione di Dio, non ritenne un privilegio
l'essere come Dio, ma svuotò se stesso assumendo una condizione di servo,
diventando simile agli uomini.
Dall'aspetto riconosciuto come uomo, umiliò se stesso facendosi obbediente fino
alla morte e a una morte di croce.
Per questo Dio lo esaltò e gli donò il nome che è al di sopra di ogni nome,
perché nel nome di Gesù ogni ginocchio si pieghi nei cieli, sulla terra e sotto terra,
e ogni lingua proclami: «Gesù Cristo è Signore!», a gloria di Dio Padre.

Parola di Dio.

Canto al Vangelo

Per noi Cristo si è fatto obbediente fino alla morte e a una morte di croce.
Per questo Dio lo esaltò e gli donò il nome che è al di sopra di ogni nome. ([Fil
2,8-9](#))

Vangelo

Passione di nostro Signore Gesù Cristo secondo Matteo ([Mt 26,14-27,66](#))

PREGHIERA DEI FEDELI

Preghiamo insieme: **Ascoltaci, Padre**

Per la santa Chiesa: celebrando con viva fede il grande mistero della passione e
morte di Cristo, guardi con cuore materno alla croce di tanti suoi figli, e doni loro
conforto e sollievo. Preghiamo.

Per tutti i battezzati: la celebrazione della Settimana Santa renda più intensa la
sequela di Cristo che con filiale abbandono
è in cammino verso la croce. Preghiamo

Per coloro che soffrono: uniti alla passione di Cristo e consolati dall'amore
fraterno, riscoprano la forza rigenerante della fede. Preghiamo.

Per i giovani: sostenuti dalla testimonianza e dall'intercessione dei santi, siano
autentici discepoli di Gesù, e compiano senza paura scelte generose. Preghiamo.

Per noi qui riuniti: attingiamo dall'Eucaristia la forza di essere in famiglia e nella
società strumenti di pace. Preghiamo.